



Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

DIREZIONE GENERALE
U.O.C. Sviluppo e Gestione dei Progetti Sanitari
“Ufficio Speciale”

VERBALE DI GARA n. 2 **del 18.03.2026**

OGGETTO: RdO n. **6092040** nel Me.P.A. per l' Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023, attraverso la piattaforma MEPA, della fornitura e posa in opera del Montascale interno e del Montascale a cingoli esterno per *l'Intervento di ristrutturazione e rifunzionalizzazione in CdC dell'immobile distinto nel Distretto Sanitario 37, sito nel comune di Montemaggiore Belsito - CUP F57H21008390006 - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.*

L'anno duemilaventisei, il giorno diciotto del mese di marzo, alle ore 16:57, presso i locali dell'ASP di Palermo, Direzione Generale UOC “Sviluppo e Gestione dei Progetti Sanitari” - Ufficio Speciale, il Funzionario Amministrativo Dott. Luca Puccio, nominato Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento in relazione alla procedura *de qua*, procede in seduta telematica all'esame delle offerte presentate dall'O.E. partecipante alla RDO n. **6092040** indetta sul Me.P.A.

Premesso che:

- con Delibera del Direttore Generale n. 00069 del 21.01.2025 è stato nominato RUP, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., l'Ing. Francesco Tinè, per l'intervento in oggetto, in sostituzione del precedente;
- è stato individuato, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e del principio del risultato, art. 49 ed art.1 del D. Lgs. 36/2023, l'O.E. “*Vimec s.r.l.*”, con sede legale in Via Parri, 7 - 42045 Luzzara (RE), P. IVA 00758850358, in possesso di qualificazione e di dichiarate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- è stato, pertanto, chiesta al suddetto O.E. la disponibilità a svolgere l'incarico del servizio in oggetto e a offrire, dopo essere stato invitato sulla piattaforma telematica Me.P.A., un ribasso sull'importo calcolato secondo il preventivo fornito per la fornitura e posa in opera del montascale per interno e per la fornitura del montascale a cingoli per esterno, dopo apposito sopralluogo effettuato in situ;
- con nota mail del 02.04.2025 e successiva integrazione del 30.09.2025 il suddetto O.E. ha fornito la propria disponibilità nei termini sopra indicati inviando il preventivo per la fornitura e posa in opera del montascale per interno e per la fornitura del montascale a cingoli per esterno;
- con Delibera D.G. n. 001722 del 03.12.2025 è stata approvata la proposta di decisione a contrarre, gli atti tecnici e amministrativi, l'attivazione e l'indizione della trattativa diretta e l'affidamento del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.Lgs. 36/2023;
- in data 24.02.2026 si è provveduto alla pubblicazione, sul Me.P.A., della RdO n. **6092040** per procedere all'affidamento in oggetto;
- l'importo posto a base d'asta ammonta ad € 18.350,00 oltre Iva ed escluso oneri previdenziali;
- il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è stato fissato per giorno 03.03.2026, ore 11:00;
- l'offerta economica richiesta sarà espressa in percentuali a ribasso;
- che nelle disposizioni contenute nel Foglio Patti e Condizioni, non è prevista la possibilità di subappaltare;
- con verbale n. 1 del 11.03.2026, il Dott. Luca Puccio, quale Responsabile del Procedimento per la fase



di affidamento, esaminata la documentazione amministrativa contenuta nella relativa busta, nell'Allegato 14 "Dichiarazione di subappalto" l'O.E. dichiarava la volontà di subappaltare le prestazione oggetto dell'appalto;

- con medesimo verbale di gara n. 1 del 11.03.2026, si sospendeva in attesa di un confronto con il RUP sulla questione di cui sopra;
- con nota prot. n. 0149739 del 18.03.2026, che seguiva il Verbale n. 1 del 11.03.2026, il RUP, preso atto delle ulteriori dichiarazioni comunicate dall'O.E. nella Sezione Comunicazioni del Me.P.A. piattaforma Acquisti in rete, chiarendo la volontà di non subappaltare le prestazioni di che trattasi, qualificando le stesse come "prestazioni rese in favore di soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura – subfornitura, sottoscritti in epoca anteriore alla stesura dei contratti di fornitura in oggetto", autorizzava il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento a procedere alla verifica della documentazione amministrativa ed economica della RdO in parola.

Premesso quanto sopra:

Il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento prende atto dell'avvenuto invito dell'O.E. *Vimec s.r.l.*, P. IVA 00758850358 e dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura *de qua* e di impegnarsi a darne notizia all'Azienda ASP di Palermo e ad astenersi dalla funzione in caso contrario.

Considerata la regolarità della documentazione amministrativa, si ammette l'O.E. offerente alla fase successiva.

Si procede, dunque, con l'apertura della busta economica e si prosegue ad esaminare l'offerta economica relativa alla RdO n. **6092040**. Nello specifico, si rileva che il suddetto O.E. ha offerto un ribasso pari allo 0,00% da applicare alle sole spese generali, in ossequio all'art. 8 co. 2) del D.lgs. 36/2023 (Equo Compenso) e alla L. n. 49 del 21.04.2023.

Ed ancora, ai sensi dell'art. 108, c. 9, del D. Lgs. n. 36/2023, il Rappresentante legale dell'O.E. concorrente ha, altresì, indicato, correttamente, i costi della manodopera, nonché gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, rispettivamente, pari a € 3.670,00 i primi ed € 310,00 i secondi.

Di conseguenza, in virtù del combinato disposto degli artt. 108 comma 9 e 110 comma 5 lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023, in assenza di offerta anormalmente bassa si procede a chiedere all'Operatore Economico invitato chiarimenti in merito ai costi della manodopera riportati, al fine di verificare la congruità del costo della manodopera rispetto ai minimi salariali retributivi (*cfr. TAR Napoli, 07.11.2023 n. 6128*).

Al fine di consentire alla stazione appaltante tale doverosa attività di controllo, è bene precisare che occorre distinguere i "costi indiretti della commessa", ovvero sia i costi relativi al personale di supporto all'esecuzione dell'appalto o adibito a servizi esterni, dai "costi diretti della commessa", comprensivi di tutti i dipendenti impiegati per l'esecuzione della specifica commessa.

Per completezza, tuttavia, si specifica che l'obbligatoria indicazione dei costi della manodopera in offerta – e la correlativa verifica della loro congruità imposta alla Stazione appaltante – si impone solo per i dipendenti impiegati, stabilmente, nella commessa, in quanto voce di costo che può essere variamente articolata nella formulazione dell'offerta per la specifica commessa. Non è così, invece, per le figure professionali impiegate in via indiretta, che operano solo occasionalmente, ovvero in modo trasversale a vari contratti, il cui costo non si presta ad essere rimodulato in relazione all'offerta da presentare per il singolo appalto (*T.A.R. Lazio, Roma, sez. III, 12/07/2021, n.8261*).

Pertanto, si attiva soccorso procedimentale ai sensi dell'art. 101, comma 3, D. Lgs. 36/2023 e si rimane in attesa di quanto richiesto **entro mercoledì 25.03.2026**.

La seduta termina alle ore 17:30 del 18.03.2026

Il presente verbale è composto da n. 2 (due) pagine.

Letto confermato e sottoscritto, Palermo, 18.03.2026

Il Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento

Dott. Luca Puccio

